



**COMUNE DI SAN CATALDO**  
Provincia di Caltanissetta

**COPIA VERBALE**  
**DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 80 del 25-05-2009

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA  
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELL'ICI

L'anno **duemilanove**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio** in San Cataldo e nella residenza Municipale, il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito in seduta **Ordinaria** ed in **Prima** convocazione, per deliberare sul punto iscritto all'ordine del giorno e specificato in oggetto. All'inizio della trattazione dell'argomento sopra citato, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

ON. PAGANO ALESSANDRO SARO ALFONSO	A	FRATTALLONE MARCELLO	A
ING.GIAMPIERO MODAFFARI	A	NARO PIO GIUSEPPE	P
VULLO GAETANO	P	LOMBARDO MAURIZIO	A
AMICO CRISTOFORO	A	BONSIGNORE ROMEO	A
GIANNONE FORTUNATO ENRICO	P	MAIRA ANDREA	P
CONIGLIO ANTONIO	P	ARCARESE CATALDO	A
MANGIONE BARTOLO	P	TORREGROSSA FILIPPO	A
ANZALONE GIOVANNI	P	CAPILLO SILVIO	P
CALA' ARCANGELO	P	ILARDO THIERRY	P
FASCIANA RAIMONDO	P	TACI ANGELO	P

Pertanto, su n.20 consiglieri comunali in carica, ne risultano presenti n. **12** e assenti n **8**.

=====



## COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

Assume la Presidenza il Signor Gaetano Vullo, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni di Segretario La Dott.ssa Rita Antonella Lanzalaco , nella qualità di Segretario Generale del Comune di San Cataldo.

Partecipano alla riunione consiliare, ai sensi dell'art.20, comma 3°, della L.R. 26.08.1992 n. 7 il Sindaco dr. Di Forti Giuseppe nonché gli assessori , Sorce, Messina e Scarlata.

Il Presidente procede all'appello nominale dei Consiglieri e constata che sono presenti in assemblea n. **12** consiglieri dei 20 assegnati e che risultano assenti i seguenti 8 componenti: On. A. Pagano, Modaffari, Torregrossa Amico Frattallone Lombardo Bonsignore e Arcarese  
Preso atto del numero dei presenti, il Presidente dichiara valida la seduta.

Scrutatori di seduta sono i consiglieri : Mangione, Giannone e Maira

Entra il consigliere Bonsignore pertanto i presenti sono ora **13**

Il Presidente introduce e legge il tredicesimo punto all'ordine del giorno, di cui all'oggetto sotto riportato.

## COMUNE DI SAN CATALDO

### **REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DEL CONDONO FISCALE IN TEMA DI I.C.I. SUGLI IMMOBILI. (ART. 13 L. 27.12.2002 N° 289 – LEGGE FINANZIARIA 2003)**



## **INDICE**

### **TITOLO I<sup>0</sup> - DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 Scopo del regolamento
- Art. 2 Oggetto del regolamento
- Art. 3 Tributi e materia oggetto della sanatoria

### **TITOLO II<sup>0</sup> - DEFINIZIONE DEI PERIODI PREGRESSI**

- Art. 4 Periodi d'imposta oggetto della sanatoria
- Art. 5 Contribuenti ammessi
- Art. 6 Istanza per l'ammissione alla definizione degli anni pregressi
- Art. 7 Modalità di calcolo delle somme dovute
- Art. 8 Modalità di versamento delle somme dovute
- Art. 9 Effetti della definizione degli anni pregressi

### **TITOLO III<sup>0</sup> - DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 10 Norme finali



# COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

## TITOLO I° DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 Scopo del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato in applicazione delle disposizioni dell'art. 13 della Legge 27.12.2002 (Legge finanziaria 2003), e Nota 2195/DPF del 14.05.2004, disciplina la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti alla data del 31.12.2008, in materia di imposta comunale sugli immobili anche ma non esclusivamente a seguito delle intervenute novelle legislative e orientamenti giurisprudenziali, tra le quali meritano menzione le seguenti:

a) relativamente all'esenzione prevista dall'art. 7, comma 1, lettera i) del decreto Legislativo 504/93, per gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art 87, comma 1, lettera c) del T.U.I.R., destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreativi, e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lettera a) della legge 20 maggio 1985, n. 222, integrata dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 in base al quale l'esenzione di che trattasi si intende applicabile alle attività indicate nella medesima lettera che non abbiano esclusivamente natura commerciale;

b) esclusione dall'ICI di tutti i fabbricati rurali, introdotta con norma di interpretazione autentica contenuta nella legge di conversione del decreto c.d. "mille proroghe", DL n. 207 del 2008, convertito nella legge 14 del 2009;

c) ai fini dell'applicazione dell'ICI sulle aree edificabili, l'evoluzione della definizione dell'oggetto del tributo, nel senso che un 'area è da considerare comunque fabbricabile se tale area è utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale, indipendentemente dall'approvazione da parte della Regione, e degli di strumenti attuativi del medesimo, introdotta dal D.L. 203/2005, art.11-quaterdecies, comma 16, Decreto Legge 04.07.2006, n. 223 art. 36, comma 2 e dalla Sentenza di Cassazione a Sezione Unite n. 25506 del 28.09.2006;

d) abrogazione della comunicazione ICI prevista dal Regolamento comunale in sostituzione della Dichiarazione, introdotta dal comma 175 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che disciplina ex novo i casi per i quali è obbligatorio presentare la dichiarazione ICI;

2. Con il presente atto, il Comune di San Cataldo intende introdurre norme che consentono ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria nei confronti dell'ente.

3. Il regolamento disciplina le procedure e le modalità per l'adesione al condono fiscale, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza dell'attività amministrativa, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.



## COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

### Art. 2

#### Oggetto del regolamento

Le norme del presente regolamento dettano disposizioni per avvalersi di agevolazioni per gli anni pregressi.

### Art. 3

#### Tributi e materia oggetto della sanatoria

1. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 289/02, è oggetto della presente sanatoria la sola imposta comunale sugli immobili – I.C.I. (disciplinata dal D.Lgs. 30.12.1992, n° 504 e dal regolamento comunale approvato dal consiglio comunale in data 13.11.2003 con delibera n.69).
2. L'oggetto della presente sanatoria riguarda le violazioni commesse fino al 31.12.2008, costituite dalla omessa e/o infedele presentazione della comunicazione fino al 31.12.2006 e della dichiarazione fino al 31.12.2007, dal parziale o omesso pagamento dell'ICI calcolata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del decreto legislativo 504/1992 ;
3. Il presente regolamento viene approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n° 446.

## TITOLO II°

### DEFINIZIONE DEI PERIODI PREGRESSI

### Art. 4

#### Periodi di imposta oggetto della sanatoria

Sono definibili i periodi di imposta relativi agli anni 2004,2005,2006,2007 e 2008.

### Art. 5

#### Contribuenti ammessi

1. Si possono avvalere della presente agevolazione tutti i contribuenti interessati, in pendenza di quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento indipendentemente dalla forma giuridica rivestita.
2. Gli eredi possono definire la posizione tributaria dei loro danti causa per i periodi di imposta indicati nel precedente articolo.

### Art. 6

#### Istanza per l'ammissione alla definizione degli anni pregressi



## COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

1. Al fine di poter aderire alle presenti disposizioni, il contribuente deve presentare debita istanza, in carta libera, su apposita modulistica predisposta e fornita dall'ufficio tributi.
2. La modulistica, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal contribuente, deve contenere i seguenti elementi:
  - generalità del contribuente e/o del soggetto che presenta l'istanza in sua vece;
  - domicilio dei suddetti soggetti e luogo a cui far pervenire eventuali comunicazioni;
  - periodi per i quali si chiede la definizione;
  - calcolo delle somme dovute.
3. Detti moduli devono essere consegnati all'ufficio Protocollo generale del Comune entro e non oltre il 30.09.2009, o spediti, entro la medesima data, a mezzo raccomandata semplice tramite il servizio postale.
4. Nell'ipotesi di trasmissione con il servizio postale, l'istanza si considera pervenuta il giorno di consegna all'ufficio postale ricevente, con riferimento al timbro apposto.

### Art. 7

#### Modalità di calcolo delle somme dovute

1. Le somme dovute a titolo di I.C.I., per ogni periodo d'imposta ammesso alla definizione, sono determinate come segue:
  - L'IMPOSTA E' INTERAMENTE DOVUTA;
  - LE SANZIONI NON SONO DOVUTE;
  - GLI INTERESSI NON SONO DOVUTI.
2. L'imposta è dovuta secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2) del Decreto legislativo 504/92 , che così recita" Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello che risulta applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1 gennaio dell'anno di imposizione, i moltiplicatori determinati con i criteri e le modalità previsti dal primo periodo dell'ultimo comma dell'art. 52 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con decreto della repubblica 26 aprile 1986 n. 131, distintamente per periodo di imposizione, e le aliquote ICI vigenti per ciascun anno d'imposta oggetto di definizione.

### Art. 8

#### Modalità di versamento delle somme dovute

1. Le somme dovute, calcolate secondo le modalità del precedente art. 7, devono



## COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

essere versate entro e non oltre il 30.09.2009, mediante bollettino di c/c postale intestato al Comune di San Cataldo.....C/C n.....

2. Il contribuente, a richiesta, può effettuare il versamento in n. 4 rate mensili, di pari importo qualora l'importo complessivo da versare sia superiore a euro 200,00.
3. La prima rata del pagamento va effettuata entro il termine della presentazione della dichiarazione di cui al comma 2 ( 30 settembre 2009). Le successive rate avranno scadenza l'ultimo giorno utile dei mesi successivi, con conclusione del pagamento dell'ultima rata il 31.12.2009. Le ricevute di pagamento dovranno essere consegnate in copia all'ufficio tributi.

### Art. 9

#### Effetti della definizione degli anni pregressi

1. Il perfezionamento del condono avviene con il pagamento, entro la scadenza sopra indicata, delle somme dovute sulla base del presente regolamento.
2. In caso di omesso o carente versamento relativo alle somme derivanti dalla definizione, l'ufficio tributi potrà avviare il procedimento per il recupero delle somme omesse. In tal caso si applica una sanzione amministrativa del 30% delle somme non versate e gli interessi legali. Tale sanzione è ridotta alla metà qualora il versamento sia effettuato nei trenta giorni successivi alla scadenza.
3. Per i casi contemplati dal precedente comma non può essere applicato l'istituto del ravvedimento operoso, disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs. 472/97.

## TITOLO III° DISPOSIZIONI FINALI



# COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

## ART. 10 Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di Legge vigenti.

<b>PARERE:</b> FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
--

Il Responsabile del servizio interessato F.to CIRRITO ELIO A
---

Si registrano i seguenti interventi

*“Il consigliere Maira dà lettura del suo intervento*

*Signor. Sindaco, Signori della Giunta, Colleghi Consiglieri, gentili amici del pubblico, ricordo che nella seduta del 30.03.2009, al momento in cui si doveva discutere su diversi regolamenti questi venivano rinviati per essere oggetto di discussione in una successiva seduta, fra queste figurava con atto di giunta n.41 del 18.Marzo 2009, l'approvazione di schema di regolamento di disciplina fiscale in tema di ICI sugli immobili ricadenti in zone di permuta a seguito delle leggi regionali n. 5/68 e n. 6/87, ricordo fra l'altro che l'amministrazione se non ricordo male, in una conferenza stampa aveva riconsiderato il modo come tassare gli immobili ricadenti sulle aree oggetto di permuta territoriale, sembrano sposare una tesi diversa da quella fino a quel momento percorsa dagli uffici ICI del Comune in sede di liquidazione e accertamento dell'imposta comunale sugli immobili e mi riferisco, per farla breve, alla base imponibile su cui corrispondere dette imposte, che per le aree oggetto di permuta territoriale veniva effettuato assumendo come base di calcolo la classificazione catastale del Comune di San Cataldo moltiplicando o per il numero dei vani per le abitazioni o per i mq per i negozi, garage etc. Devo dire che quella sera tornai a casa felice ritenendo che l'amministrazione avesse riconsiderato tutta la problematica continuando ad operare così come aveva fatto la precedente amministrazione e per ultimo la sua, relativamente all'anno 2008. Quello che ora io mi appresto a chiedere a lei Sig Sindaco, è come e quando devono corrispondere i residenti delle zone oggetto di permuta il 16 giugno 2009 al momento del versamento del primo acconto ossia applicare le tariffe catastali ricalcolate su San Cataldo o le rendite catastali su Caltanissetta. Questa differenziazione, signor Sindaco non è di poco conto , perché pagare l'imposta su un locale C1” attività commerciale” sui valori catastali di Caltanissetta o pagarli così come si è fatto prima sui valori catastali di San Cataldo, significa mettere le mani in tasca ai cittadini di San Cataldo e fargli pagare il triplo di quanto hanno corrisposto fino ad oggi; tra l'altro, mi sembra di capire che anche il presente condono proposto per l'ICI, voglia percorrere una strada di accertamento di quanto corrisposto e liquidato dallo stesso ufficio di San Cataldo per il quinquennio precedente 2004/2008. Ora io Signor Sindaco, signori della giunta chiedo al consiglio di prendere atto, di voler pubblicamente e definitivamente chiarire come intendete operare relativamente al calcolo dell'ICI delle zone di permuta, ossia:*

*-I cittadini dovranno continuare a calcolare detta imposta sulle tariffe catastate scaturente dall'applicazione di immobili similari ricadente sul territorio di San Cataldo?*

*-O fra qualche mese ogni cittadino residente nelle zone oggetto di permuta territoriale si vedrà recapitare un avviso di accertamento e di liquidazione di un'imposta che l'ufficio ricalcolerà applicando le rendite catastali del Comune di Caltanissetta?*

*-Su quale rendita dovranno calcolare gli acconti che andranno a scadere il prossimo 16.06.2009?*

*Certo la giunta ha ritirato la delibera n. 42, ma ha ripresentato il condono ICI e inviato una lettera dai contenuti poco chiari, o forse molto chiari, infatti in detta lettera si fa riferimento a come deve avvenire il calcolo dell'ICI facendo espresso riferimento ai valori catastali che ribadiscono per le zone di permuta e non si capisce per colpa di chi, risultano quelle del Comune di Caltanissetta. Mi rendo conto che il mio potrà sembrare un intervento provocatorio, ma tengo a precisare Signor Sindaco che il sottoscritto lo ha votato quale sindaco concorrendo con una lista civica alla sua elezione. Questo però non vuol dire, chiudere gli occhi, far finta di niente. Fra l'altro in un periodo di crisi, in un momento in cui i locali commerciali risultano sfitti, in un momento in cui anche lei signor Sindaco, nell'ultimo intervento ha preso*





## COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

*atto della grave crisi che attanaglia la popolazione del nisseno e in particolare del Comune di San Cataldo io le chiedo,così come hanno fatto le amministrazioni precedenti,di tranquillizzare i Cittadini di San Cataldo sul fatto che non saranno toccati le già loro tasche vuote e che continueranno a pagare le imposte comunali sugli immobili applicando le tariffe catastali del comune di San Cataldo.Ricordo,che su questo argomento si sono già pronunciate diverse commissioni tributarie,infatti è giusto,forse anche incostituzionale,che a parità,un immobile ricadente sullo stesso territorio,un cittadino il cui immobile ricada a destra di Via Principe Galletti paghi 1/3 di quanto andrebbe a pagare un cittadino che abita a sinistra della stessa via.*

*Non ultimo Sig. Sindaco e di questo me ne deve dare atto andremmo principalmente a colpire i quartieri satelliti di San Cataldo,quali C/da Bigini, Pizzo Carano, Capo Soprano Mimiani quali sommerebbero al danno la beffa,considerato che alcuni di essi quali residenti in C/da Bigini,mancano ancora di quelle opere di urbanizzazione delle strade,segnaletica stradale,sicurezza stradale etc.*

*Sicuro di aver adempiuto a quello che il mandato conferitomi di un gruppo di amici,resto in attesa ora o fra qualche giorno,ai quesiti proposti. “*

Il Dott. Elio Cirrito dà gli opportuni chiarimenti a livello tecnico.

Il Sindaco afferma che con tale proposta si vuole dare la possibilità ai cittadini di regolarizzare la loro posizione in fatto di ICI e di mettersi in regola senza ulteriori interessi .

Il consigliere Bonsignore ritiene che gli sbagli non sono solo recenti ma risalgono anche a parecchi anni addietro. Non condivide i modi con cui si vuole intervenire li ritiene poco chiari e trasparenti si vuole aggirare l'ostacolo e non vede l'interesse da parte dell'amministrazione a risolvere il problema. Tale convinzione mi porta a votare contrario per la proposta di cui si sta trattando.

Non si registrano altri interventi .

Il Presidente mette a votazione,per alzata di mano la proposta di cui all'oggetto.

Presenti 13

Favorevoli 11

Contrari 2 ( Maira e Bonsignore)

Astenuti 0

Il Presidente dichiara la seduta sciolta.



COMUNE DI SAN CATALDO  
Provincia di Caltanissetta

Indi

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei prescritti pareri di cui alla legge n.142/90 così come applicata in Sicilia con L.R. n.48/91;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata facendola propria con la narrativa, motivazione, dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti.

\*\*\*\*\*



**COMUNE DI SAN CATALDO**  
Provincia di Caltanissetta

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il PRESIDENTE**  
(F.to: VULLO GAETANO)

<b>Il Consigliere Anziano</b> (F.to: GIANNONE FORTUNATO ENRICO)	<b>Il Segretario Generale</b> (F.to: DOTT.SSA RITA ANTONELLA LANZALACO)
--	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su analogha attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune il giorno festivo 17-06-2009 e vi rimarrà fino al giorno 01-07-2009.

**Il Segretario Generale**

(F.to: DOTT.SSA RITA ANTONELLA  
LANZALACO)

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su analogha attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune il giorno festivo 17-06-2009 e, per quindici giorni consecutivi, fino al giorno 01-07-2009.

**Il Segretario Generale**

(F.to: DOTT.SSA RITA ANTONELLA  
LANZALACO)

E' copia conforme all'originale  
Il Dirigente della II Ripartizione  
Dott.ssa Maria La Placa